



Comune di Gesualdo

Provincia di Avellino

Deliberazione della Giunta Comunale

N. del Reg. 40	Oggetto: Presa atto e Approvazione Preliminare di Piano (PUC) e rapporto preliminare ambientale (documento di scoping).
Data 30-03-2021	

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di marzo alle ore 11:45, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Pesiri Edgardo	SINDACO	P
Bianco Gianfranco	Vice Sindaco	P
Petruzzo Andrea	Assessore	P
D'Onofrio Ida	Assessore	P
Stanco Franca	Assessore	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza < dott. Pesiri Edgardo > in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE <Dott.ssa Anna Mutascio>.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione i responsabili dei servizi interessati hanno espresso parere **favorevole** ai sensi degli artt. 49, comma 1[^], e 191 del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267, così come segue:

- | |
|---|
| <p>- Vista la presente deliberazione, si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica.
Il Responsabile del Servizio
Ingegnere Capo F.to Nitti Vincenzo</p> |
|---|

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- il Comune di Gesualdo è dotato di:
 - Variante al PRG approvata con D.P. n 01/bis del 18.09.2009 , pubblicato sul BURC R.C 12.10.2009 .
 - Perimetrazione centro abitato ai sensi del D.lgs. 285/92 approvato con delibere di G.C. n. 307 del 25.09.1993 e n. 39 del 28.11.2019 .
- la Legge Regionale n° 16 /2004 “Norme sul Governo del Territorio”, all’art. 3, stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di “disposizioni strutturali” e disposizioni programmatiche”, e all’art. 44 impone che i comuni adottino il PUC entro il 31.12.2018 e lo approvino entro il 31.12.2019;
- il Regolamento regionale n° 5/2011, all’art. 1, comma 3, prescrive che i P.R.G. e i P.d.F. vigenti perdono efficacia dopo 60 mesi dall’entrata in vigore del P.T.C.P. ;
- lo stesso Regolamento Regionale n° 5/2011, all’art. 9, ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. n° 16/2004 si compongono del piano strutturale a tempo indeterminato e del piano programmatico a termine;
- l’art 3 del Regolamento regionale n° 5/2011 ha riscritto l’art. 24 della L.R. n° 16/2004 e prescrive, tra l’altro e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di Puc e del documento di scoping;

RILEVATO che:

- il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) è stato approvato con la Legge Regionale n° 13 del 13 ottobre 2008;
- la Giunta Provinciale di Avellino con delibera n° 65 del 15/05/2012 ha adottato, ai sensi dell’art. 2 del regolamento regionale n° 5/2011, il Documento preliminare di P.T.C.P. con allegato Documento Strategico e Rapporto preliminare di scoping per la Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione d’Incidenza, sulla base degli “Indirizzi programmatici per il P.T.C.P.” approvati con delibera di Giunta Provinciale n° 196 del 21/10/2010;
- la Giunta Regionale Campania con delibera n° 23 del 7.02.2014 ha dichiarato la coerenza del P.T.C.P. della Provincia di Avellino al P.T.R. ai sensi della L.R. n° 13/2008 e del regolamento regionale n° 5/2011;

VISTO che:

- Che con delibera di giunta comunale N. 203 del 22.12.2020 veniva incaricato l’UTC e per esso l’ing. Nitti Vincenzo di predisporre una relazione istruttoria contenente gli indirizzi strategici per la pianificazione urbanistica comunale per avviare la procedura di redazione del PUC (Piano Unico Comunale) unitamente al calcolo di previsione economica della spesa all’uopo occorrente .
- che con delibera di giunta comunale N. 214 del 31.12.2020 si approvava :
 - 1) L’avvio della Procedura di redazione del Piano Urbanistico Comunale;
 - 2) Gli “Indirizzi strategici per la Pianificazione Comunale” che forniscono precise direttive in merito ai contenuti generali del nuovo Piano Urbanistico Comunale e alle scelte strategiche propedeutiche all’elaborazione del medesimo e che saranno approvate dal Consiglio Comunale;
 - 3) La proposta del Responsabile del Servizio Tecnico e per l’effetto la relazione istruttoria, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico, ing. Nitti Vincenzo , contenente le “Linee di

indirizzo per la formazione del P.U.C.” ed il calcolo della spesa occorrente alla redazione dello strumento urbanistico comunale , del 29.12.2020 prot. 7529 .

- con Determina del Responsabile Area Tecnica n° 86 del 05.02.2021 del Comune di Gesualdo (AV) veniva affidata alla RTP con arch. Antonio Verderosa capogruppo e mandatario, il Servizio di redazione del Preliminare di Piano Urbanistico Comunale, del Rapporto Preliminare Ambientale, ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i., del Regolamento regionale n.5 del 4 agosto 2011 e del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. CIG Z483010DEC,

ASSUNTO che:

- il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, L.R. n. 16/2004 e dalle direttive collegate (in particolare la legge regionale n° 1 del 5/1/2011 e il regolamento di attuazione n° 5 del 4/8/2011) pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, L.R. n. 16/2004);
- il procedimento di formazione del PUC prevede tra l'altro:
 - la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC ai sensi dell'art. 5, par A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;
 - l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con delibera di G.R. n° 627/05, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. n° 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;
 - a tal fine, occorre far precedere la stesura della proposta di Piano Urbanistico Comunale, dal quadro degli obiettivi programmatici da porre a sua base, muovendo da un lato da un'attenta considerazione dello stato di attuazione della pianificazione comunale vigente in relazione alle tendenze evolutive in atto, dall'altro, tenendo conto delle opportunità di ottimizzazione della disciplina di governo del territorio fornite dal quadro normativo di riferimento, in particolare dalla più recente legislazione regionale;

RILEVATO che:

- con Determina del Responsabile Area Tecnica n° 86 del 05.02.2021 del Comune di Gesualdo (AV) veniva affidata alla RTP con arch. Antonio Verderosa capogruppo e mandatario, il Servizio di redazione del Preliminare di Piano Urbanistico Comunale, del Rapporto Preliminare Ambientale, ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i., del Regolamento regionale n.5 del 4 agosto 2011 e del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. CIG Z483010DEC,

•

DATO ATTO che, in ottemperanza agli incarichi ricevuti:

- L'arch. Antonio Verderosa quale mandatario della RTP composta dagli ingg. Michele Grimaldi, Raffaella Petrone e Gabriele Miranda e dall'arch. Carmine Iannarone, ha trasmesso, in data **23.03.2021**, al prot. **1372**, gli elaborati del Preliminare di Piano e precisamente:
 - Quadro conoscitivo:
 - A.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
 - A.2 CARTOGRAFIA DI BASE
 - B.1 CARTA DEGLI ELEMENTI DI INTERESSE ECOLOGICO
 - B.2 CARTA DELLA SENSIBILITA' ECOLOGICA
 - B.3 CARTA ALTIMETRICA –GESUALDO

B4 CARTA DELLE PENDENZE – GESUALDO
B.5 CARTA DELL'ESPOSIZIONE DEI VERSANTI
B.6 CARTA DELLE RISORSE AGRONOMICHE
B.7 CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHI DA FRANA
C.1 EVOLUZIONE DELL'EDIFICATO RECENTE
C.2. ATTUAZIONE DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE
C.3 SEZIONI CENSUARIE
C.4 USO DEL SUOLO URBANO
C.5 CARTA DELLE DENSITA' INSEDIATIVA
C.6 CARTA DELLE EMERGENZE STORICO ARTISTICO E AMBIENTALI
C.7 CARTA DELLE PROTEZIONI E DEI VINCOLI SPECIALI
D.1 RETE VIARIA
E.1 CARTA DELLA TRASFORMABILITA' DEI SUOLI

Valutazione ambientale strategica:

R.1 RELAZIONE
R.2 RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

S.1 PROIEZIONI TERRITORIALI DELLE STRATEGIE DI PIANO

VISTO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del è stato individuato l'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica e designato quale Autorità competente per la VAS il dipendente **geom. Pedone Antonio** del Settore Edilizia Privata dell'UTC di Gesualdo ;

VERIFICATO che il Preliminare di Piano costituito dagli elaborati sopra dettagliati è stato redatto ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n° 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio e del successivo relativo "manuale operativo" pubblicato sul n. 1 de "I quaderni del Territorio" dall'Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania;

VERIFICATO, altresì, che il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi comunali, le strategie di fondo per l'attività di Governo del Territorio demandata al PUC;

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- la Legge Regionale Campania n° 16 del 22 dicembre 2004 "*Norme sul governo del territorio*" che, in particolare all'art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il D.Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante "*Norme in materia ambientale*", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;

- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n° 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152, recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n° 17 del 18 dicembre 2009 "*Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*" pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n° 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- il regolamento n° 5 approvato, in attuazione dell'art. 43 Bis della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n° 214 dl 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n° 53 dell'8 agosto 2011, recante "Norme sul Governo del Territorio", in particolare l'art. 2 "Sostenibilità ambientale dei piani";
- il Quaderno del Governo del Territorio n° 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n° 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;
- la legge 17 agosto 1942, n° 1150 e s.m.i.;
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444;

RITENUTO che gli obiettivi individuati nel "preliminare di piano configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socioeconomica del Comune e, pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale;

RITENUTO dover avviare le fasi di consultazione in relazione alla VAS e di partecipazione al procedimento di formazione del PUC;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n° 267, ed in particolare l'art. 48 a disciplina delle "Competenze delle Giunte";

DATO ATTO che la presente non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

VISTO il parere di regolarità tecnica;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1. approvare le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. prendere atto del Preliminare di Piano redatto dall'arch. Antonio Verderosa quale mandatario della RTP composta dagli ingg. Michele Grimaldi, Raffaella Petrone e Gabriele Miranda e dall'arch. Carmine Iannarone, composto dagli elaborati di cui all'elenco anch'esso riportato nelle premesse;
3. prendere atto del rapporto preliminare ambientale (documento di scoping) ;
4. ritenere il Preliminare di Piano e il rapporto preliminare ambientale in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio e conseguentemente avviare il processo di pianificazione e la valutazione ambientale strategica;

5. Dare Mandato al Responsabile del procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo a decorrere dalla esecutività della presente deliberazione, disponendo l'attuazione delle attività qui di seguito sinteticamente elencate:
 - inoltro dell'istanza all'Ufficio Comunale Vas per la consultazione dei Sca;
 - pubblicazione degli atti sul sito istituzionale del Comune di Gesualdo : www.comune.gesualdo.av.it , all'albo pretorio, per la fase di consultazione della cittadinanza, delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientalistiche, al fine di raccogliere contributi ed indicazioni finalizzati alla condivisione del Preliminare di Piano, di cui dare evidenza nel Rapporto preliminare e contestuale consultazione dei Sca da mettere in essere attraverso conferenza di Servizi;
 - valutazione dei pareri pervenuti in fase di consultazione degli Sca e dei contributi ed indicazione pervenute da parte dei soggetti innanzi richiamati;
 - approvazione del Preliminare di Piano e del Rapporto Preliminare da parte della Giunta Comunale;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134. comma 4 del Dlgs 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
(F.to dott. Pesiri Edgardo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Anna Mutascio)

	Su dichiarazione resa dal messo comunale si attesta che la presente deliberazione è stata materialmente affissa all'albo pretorio di questo Ente in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
	E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (4° comma dell'art 134 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

Dalla residenza Municipale li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Anna Mutascio)

Pubblicazione n. _____/_____

AUTENTICA DI COPIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Anna Mutascio)

TIMBRO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 30-03-2021
 - per decorrenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma dell'art. 134 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

- su dichiarazione resa dal Messo Comunale, che la presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, è stata pubblicata per **15 giorni** consecutivi con decorrenza

dal

al

Dalla residenza Municipale li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Anna Mutascio